



Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: madonnadifatima@chiesadimilano.it
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>



Parrocchia Madonna di Fatima-Milano



Oratorio.Fatima

Camminiamo... ...insieme

Anno Pastorale

2024/2025

5 Gennaio
2025



16

La Parola

DOMENICA DOPO L'OTTAVA DEL NATALE

Sir 24,1-12; Sal 147; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22

IN CAMMINO COI MAGI

I magi viaggiano verso Betlemme. Il loro pellegrinaggio parla anche a noi, chiamati a camminare verso Gesù, perché è lui la stella polare che illumina i cieli della vita. Da dove è partito il pellegrinaggio dei magi incontro a Gesù? Che cosa ha mosso questi uomini d'Oriente a mettersi in viaggio? In fondo avevano ottimi alibi per non partire. Erano sapienti e astrologi, avevano fama e ricchezza. Avevano raggiunto una sicurezza culturale, sociale ed economica, potevano accomodarsi su ciò che sapevano e su ciò che avevano, starsene tranquilli. Invece, si lasciano inquietare da una domanda e da un segno: «*Dov'è colui che è nato? Abbiamo visto spuntare la sua stella*» (Mt 2,2). Il loro cuore non si lascia intorpidire nella tana dell'apatia, ma è assetato di luce; non si trascina stanco nella pigrizia, ma è acceso dalla nostalgia di nuovi orizzonti. I loro occhi non sono rivolti alla terra, ma sono finestre aperte sul cielo: uomini dal cuore inquieto, uomini in attesa, ricercatori di Dio.

Questa sana inquietudine, che li ha portati a peregrinare, nasce dal 'desiderio'. È il loro segreto interiore: saper desiderare. Desiderare: tenere vivo il fuoco che arde dentro di noi e ci spinge a cercare oltre l'immediato, oltre il visibile. Desiderare: accogliere la vita come un mistero che ci supera, come una fessura sempre aperta che invita a guardare oltre, perché la vita non è "tutta qui", è anche "altrove". Dio ci ha fatti così: impastati di desiderio; orientati, come i magi, verso le stelle. Possiamo dire, senza esagerare, che noi siamo ciò che desideriamo. Perché sono i desideri ad allargare il nostro sguardo e a spingere la vita oltre: oltre le barriere dell'abitudine, oltre una vita appiattita sul consumo, oltre una fede ripetitiva e stanca, oltre la paura di metterci in gioco, di impegnarci per gli altri e per il bene. La nostra vita, diceva Sant'Agostino, è una ginnastica del desiderio. A volte noi viviamo uno spirito di "parcheggio", viviamo parcheggiati, senza questo slancio del desiderio che ci porta più avanti. Non siamo, forse da troppo tempo, bloccati, parcheggiati dentro una religione convenzionale, esteriore, formale, che non scalda più il cuore e non cambia la vita? Spesso le nostre parole e i nostri riti sono "lingua morta", che parla solo di sé stessa e a sé stessa e non innescano nel cuore negli altri il desiderio di muoversi incontro a Dio. È triste quando una comunità di credenti non desidera più e, stanca, si trascina nel gestire le cose di sempre, invece che lasciarsi spiazzare da Gesù, dalla gioia dirompente e scomodante del Vangelo. La crisi della fede, nella nostra vita e nelle nostre società, ha a che fare con la scomparsa del desiderio di Dio. Ha a che fare con il sonno dello spirito, con l'abitudine ad accontentarci di vivere alla giornata. Spesso ci siamo ripiegati troppo sulle mappe della terra e ci siamo scordati di alzare lo sguardo verso il cielo; siamo sazi di tante cose, ma privi della nostalgia di ciò che ci manca: la nostalgia di Dio.

Continua a pag.2

martedì 14	h 17.00 inizio catechismo II elementare
sabato 18	h 15.30 incontro volontari per programmazione Mercatino Natale 2025
Domenica 19 II DOPO L'EPIFANIA	h 19.00 Corso fidanzati 1



Da moltissimi anni il tradizionale **MERCATINO DI NATALE** ha contribuito alle sempre ingenti spese parrocchiali grazie all'impegno e alla disponibilità di tanti volontari/e che si sono succeduti nel tempo.

Gli anni passano e anche se il desiderio di collaborare rimane, per alcuni l'impegno sta diventando troppo gravoso.

Per questo stiamo pensando a una riorganizzazione completa del mercatino, sperando che nuove forze possano affiancarsi a chi ancora può proseguire il lavoro. Ci troveremo insieme a don Davide per analizzare la situazione e mettere le basi per il mercatino 2025

SABATO 18 GENNAIO alle ore 15.30

in aula Pietro Lii (o in aula Penatti se la partecipazione fosse notevole!)

Sono invitati tutti coloro che pensano di poter dare un contributo sia in termini di idee sia di concreta collaborazione.

Nella speranza di poter continuare e rinnovare fattivamente questo storico appuntamento ringraziamo tutti per l'attenzione.

Il gruppo "Elfi di Natale"

Continua da pag. 1

Ci siamo fissati sui bisogni, su ciò che mangeremo e di cui ci vestiremo (cfr Mt 6,25), lasciando evaporare l'anelito per ciò che va oltre. E ci troviamo nella bulimia di comunità che hanno tutto e spesso non sentono più niente nel cuore, perché la mancanza di desiderio porta alla tristezza, all'indifferenza. Chiediamoci oggi: come va il viaggio della mia fede? È parcheggiata o è in cammino? La fede, per partire e ripartire, ha bisogno di essere innescata dal desiderio, di mettersi in gioco nell'avventura di una relazione viva con Dio. Oggi è il giorno per farci domande come queste. Andiamo a "scuola di desiderio", dai magi. Loro ci insegnano: si lasciano inquietare, partono nel cammino, adorano.

don Maurizio



Eugenio Pozzoli, una vita per la Chiesa ambrosiana

Riportiamo quanto apparso sul sito della Diocesi in occasione di un'importante onorificenza assegnata a un nostro parrocchiano.

Un'onorificenza importante, quella di commendatore con placca dell'Ordine di San Gregorio Magno, per un lavoro e un impegno profusi al servizio della Chiesa ambrosiana lungo oltre 60 anni. È il riconoscimento che sabato 14, nella chiesa di San Bernardino alle Ossa, ha ricevuto dalle mani dell'Arcivescovo Eugenio Pozzoli, 87 anni, persona notissima nel mondo legato alla Diocesi. «Sono entrato per la prima volta in Curia nel 1956, per la preparazione della famosa Missione di Milano, voluta dall'arcivescovo Giovanni Battista Montini e che si realizzò l'anno successivo», spiega Pozzoli, che già nel 1993 ha ricevuto dal Comune di Milano il riconoscimento di Maestro del Lavoro.

Dal 1956 quanti Arcivescovi di Milano ha conosciuto da vicino?

Monsignor Delpini è il "mio" sesto Arcivescovo, dopo Montini, Colombo, Martini, Tettamanzi e Scola. Sono sempre stato legato alla Curia, nell'organizzazione degli eventi e nella logistica, ma anche nell'allora Ufficio Studi, collaborando con monsignor Ernesto Basadonna, che ricordo con un affetto particolare, così come monsignor Mario Spezzibottiani.

Quali sono gli eventi che più spesso le tornano alla memoria?

Sono tanti, ma mi piace sottolineare l'importanza del XX Congresso eucaristico nazionale del 1983, la cui responsabilità era affidata appunto a monsignor Basadonna. Un evento complesso da organizzare, prima, durante e dopo, e che vide la presenza finale di Giovanni Paolo II, il primo Papa che tornava a Milano dai tempi di Martino V nei primi anni del 1400. Papa Wojtyła sarebbe poi tornato anche nel 1984 per i 400 anni dalla morte di San Carlo Borromeo.

Tanta fatica, ma anche grandi soddisfazioni...

Sì. Ricordo le prime Giornate Mondiali della Gioventù, per le quali ci muovevamo per tempo per trovare contatti e alloggio ai ragazzi. E poi le canonizzazioni e le beatificazioni di santi e beati ambrosiani, a Roma e Milano, e naturalmente i pellegrinaggi in molte parti del mondo: da Lourdes – indimenticabile il primo viaggio con i fedeli guidati da Martini – alla Terra Santa, per esempio nel 2007, quando a Gerusalemme raggiungemmo lo stesso Martini con il cardinale Tettamanzi e moltissimi pellegrini. E la Turchia, la Polonia e persino l'Algeria sulle orme di Sant'Agostino, con le difficoltà di recarsi con il clero in un Paese musulmano. Certo si lavora, non ci si risparmiava, ma tornati a casa è una soddisfazione. Per questo, una volta maturata la pensione, ho voluto continuare il rapporto con la Curia come collaboratore per dare ancora il mio contributo.

Insomma, la Chiesa ambrosiana le ha cambiato la vita?

Certo, e ne sono fiero. Come è accaduto quando, al termine del suo episcopato, il cardinale Angelo Scola mi ha incaricato di portare alla Nunziatura in Italia a Roma la relazione sulla situazione dell'Arcidiocesi. Una dimostrazione di fiducia che mi ha commosso.



GIUBILEO 2025

Martedì 24 dicembre alle 19 di papa Francesco ha presieduto la celebrazione eucaristica in Piazza San Pietro a cui ha fatto seguito l'apertura della Porta Santa per il Giubileo. L'annuncio dell'apertura della celebrazione è stato dato da un breve concerto di campane a opera della Pontificia Fonderia di Campane Marinelli.

Giovedì 26 dicembre, festa di Santo Stefano, papa Francesco si è recato nel carcere romano di Rebibbia per aprire anche in quel luogo, simbolo di tutte le carceri sparse per il mondo, la Porta Santa, segno tangibile dell'annuncio di speranza.

Domenica 29 dicembre a Milano Mons. Delpini ha presieduto la processione dalla Basilica di S. Stefano maggiore al Duomo, dove si è poi tenuta la celebrazione Eucaristica per l'apertura del Giubileo nella diocesi di Milano.

DATI PER BONIFICI:

CC della PARROCCHIA presso BPM - IBAN: IT86 R 05034 01718 0000 0000 1301

In settimana	Domenica 5 DOPO L'OTTAVA DEL NATALE	h 18.00 durante la S:Messa ricorderemo i parrocchiani defunti nel mese di dicembre: MARIA PIA BELTRAMI IN CLERICI, LILIANA PREDA, GIAN FRANCO ZECCHI, ROSA FABIANO, MARCO LAI, GIOCONDA SARTI, RAFFAELLA JOLANDA CATTANEO, ELVIRA PIGA, FRANCO FUSCO, TULLIO FROSINI, ASSUNTA LAGETTO, ANTONIETTA MARIA ESTER PELIZZA, EMILIA VESCOVI
	lunedì 6 EPIFANIA	Sante Messe in orario festivo
	martedì 7	h 21.00 Incontro coppie guida fidanzati
	Domenica 12 BATT. DEL SIGNORE	h 16.00 Battesimi

AVVISI

La tombola del gruppo anziani del venerdì riprende **venerdì 10 gennaio 2025**

L'adorazione eucaristica del giovedì riprende **giovedì 9 gennaio**

RINGRAZIAMENTI

Tante le persone a cui dobbiamo ringraziamenti! Proviamo a fare un elenco sperando di non dimenticare qualcuno: chi ha collaborato all'allestimento della chiesa (pulizie, fiori, presepe), chi ha reso belle le celebrazioni con i canti (corale e coro giovani), chi ha preparato e stampato i libretti della veglia, i lettori, i chierichetti e tutti i fedeli che hanno partecipato e reso vive le celebrazioni. Non dimentichiamo la generosità di tanti che hanno fatto doni concreti ai sacerdoti e alla Caritas.

A tutti un grazie di cuore e l'augurio di un sereno 2025.

I vostri sacerdoti

Speciale preghiera per...

ELVIRA PIGA (Via Brivio 6) di anni 95 deceduta il 13 dicembre

FRANCO FUSCO (Via Chopin 34) di anni 84 deceduto il 19 dicembre

TULLIO FROSINI (Via Wolf Ferrari 19) di anni 87 deceduto il 20 dicembre

ASSUNTA LAGETTO (Via Val di Sole 10) di anni 79 deceduta il 25 dicembre

ANTONIETTA MARIA ESTER PELIZZA (Via Chopin 99) di anni 93 deceduta il 27 dicembre

EMILIA VESCOVI (Via Wolf Ferrari 19) di anni 95 deceduta il 30 dicembre

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DI FATIMA



Il centro di ascolto Caritas riceve SOLO su appuntamento telefonico.

Chiediamo cortesemente di telefonare SOLO durante gli orari di apertura del Centro di Ascolto al numero **347 8052929**

Il Centro riapre **MARTEDÌ 7 GENNAIO**

NUOVI orari apertura: MARTEDÌ 17.00 - 18.30 (invariato)

GIOVEDÌ 10.30 - 12.00 (nuovo orario sostituisce l'orario recedente del pomeriggio)

SABATO CHIUSO

PER INFORMAZIONI SU ALTRE ATTIVITA' ED INIZIATIVE IN MADONNA DI FATIMA, POTETE TELEFONARE IN **SEGRETARIA PARROCCHIALE ALLO 02 5391750**

Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11:30 e dalle 16.00 alle 18:00 Sabato chiuso

celebrata all'Assunta

ORARIO SS. MESSE

FERIALI ore 9.00 ore 18.00	FESTIVE ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30 ore 18.00
PREFESTIVE ore 18.00	